

Il residenziale vede una ripresa

Mercato residenziale in netta ripresa nel primo trimestre del 2016. Tutti gli indicatori del sondaggio congiunturale sul comparto delle abitazioni realizzato dalla Banca d'Italia, dalla Agenzia delle Entrate e da Tecnoborsa sono in miglioramento. In particolare, segnalano prezzi in diminuzione il 44,8% degli agenti immobiliari interpellati, mentre un anno fa erano il 59,3%. Per il 52,4% degli intervistati il mercato è rimasto stabile. Sull'evoluzione del mercato per i prossimi 12 mesi gli ottimisti sopravanzano di oltre 9 punti i pessimisti. Il divario supera i 42 punti in una prospettiva biennale. Diminuisce il divario tra il prezzo richiesto dal venditore e

quello a cui si conclude effettivamente la vendita: ora è del 13,8% a fronte del 14,2% del trimestre precedente. In riduzione anche i tempi necessari a chiudere la trattativa, passati a 8,6 mesi contro i 9,1 del trimestre precedente e i 9,8 del primo trimestre 2015. Molto netto il miglioramento del mercato dei mutui, a conferma della maggiore disponibilità ad erogare da parte delle banche: sono stati finanziati il 73,8% degli acquisti con un aumento di cinque punti rispetto al trimestre precedente e la quota del prezzo finanziata è salita al 69,4% contro il 64,7% di fine 2015.

G. PA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL TERMOMETRO

Lo sconto e i tempi di vendita in mesi delle abitazioni

Periodo	Sconto	Tempi
I trim. 2015	15,0%	9,8
II trim. 2015	15,5%	9,4
III trim. 2015	14,9%	9,4
IV trim. 2015	14,2%	9,1
I trim. 2016	13,8%	8,6

Fonte: Banca d'Italia, Agenzia delle Entrate, Tecnoborsa



SF.

